

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	“A SPASSO NEL TEMPO” U. A. n. 1
Obiettivi di apprendimento previsti	ITA	A-B-C-D-E-F-J	1,2,3,5,7,9a 15a 20a 23a	<div style="text-align: center;"> <p>Rielaborazione e condivisione di ricordi, di esperienze, di emozioni e di ricorrenze. (ITA -SC- GEO- MU-ST- L2)</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Ambienti geografici: caratteristiche, descrizioni e rappresentazioni. (GEO – AI- ITA- SC) </div> <div style="border: 2px dashed black; padding: 5px;"> MI RICORDO ... </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> Dati Statistiche Classificazioni Confronti Situazioni problematiche (MAT- GEO-TE - SC) </div> </div> <div style="margin-top: 10px;"> <p>Ricostruzione del passato:</p> <ul style="list-style-type: none"> Fonti Metodo storico Lessico specifico Collocazione cronologica degli eventi. (ST) </div> <div style="margin-top: 10px;"> <p>• Elementi naturali. • La materia e i suoi stati. • Il metodo scientifico (SC-ITA)</p> </div> <div style="margin-top: 10px;"> <p>Letture, scrittura, ordinamento e confronto di numeri naturali. Operazioni aritmetiche. (MAT)</p> </div> <div style="margin-top: 10px;"> <p>Io, l’altro e l’ambiente: diritti e doveri. (CL)</p> </div> <div style="margin-top: 10px; border: 1px solid black; padding: 10px;"> <p>Narrazione: varie tipologie testuali</p> <ul style="list-style-type: none"> contenuti scopi struttura produzioni <p>Correttezza ortografica.</p> </div> </div>	
	STO	C-E	2,3a,3b		
	GEO	A-C-D-E	1a,3a,5a, 6,7		
	AI	A-B-C	1a,3a, 5a		
	MU	A-E	1a, 2a		
	MAT	A-B-C-E-G-H	1a ,2a ,3a 4a,4b,8a, 8b,9a,13a 13b		
	SC	A-B-G-H	2, 4a ,4b		
	TE	A-C	4, 15a		
	L2	A-B-C-D	1a 3a 4a 5a		
	EF	A-B-C-F-G	1a 3a 4a 5a 7a 8a		
CL		1-2-3-4			
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Gli alunni ... svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall’insegnante.	
	COMPITO UNITARIO				Documentazione scritta e iconica delle esperienze vissute. Performance relative ad un evento significativo.
Metodologia	Metodologia della ricerca-azione, problem -solving, approccio ludico, didattica laboratoriale, robotica.				
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.				
Risorse da utilizzare	Schede strutturate e non, disegni e immagini, racconti, filastrocche, libri, cartoncini, tempere, colori, blocchi logici, BAM, materiale vario e strutturato, vocabolario, Bee Bot, laboratori				
Tempi	DA SETTEMBRE A GENNAIO ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONTESTUALIZZATI				

ITALIANO

1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando il turno di parola.
2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
3. Ascoltare testi narrativi mostrando di saper cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
5. Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico dei fatti ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- 7 Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- 9a Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendone l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.
- 15a Produrre semplici testi narrativi e fantastici.
- 20a Effettuare semplici ricerche di parole sul dizionario per ampliare il lessico d'uso.
- 23a Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

STORIA

- 2 Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
- 3a Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati.
- 3b Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti

GEOGRAFIA

- 1a Orientarsi nello spazio attraverso punti di riferimento.
- 3a Leggere e interpretare piante, mappe e carte geografiche
- 5a Individuare e descrivere elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.
- 6 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- 7 Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

MUSICA

- 1a Utilizzare la voce in modo creativo e consapevole
- 2a Eseguire collettivamente e individualmente brani musicali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

ARTE E IMMAGINE

- 1a Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.
- 3a Utilizzare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
- 5a Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva.

EDUCAZIONE FISICA

- 1a Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro e poi in forma simultanea.
- 3a Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere contenuti emozionali.
- 4a Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie.
- 5a Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
- 7a Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri.
- 8a Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta e saper vivere la vittoria con equilibrio.

SCIENZE

- 2 Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- 4a. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana usando il metodo scientifico-sperimentale.
- 4b. Individuare attraverso semplici esperimenti le caratteristiche e le proprietà dell'aria e dell'acqua.

CURRICOLO LOCALE

- 1 Acquisire la consapevolezza che sani e corretti stili di vita danno benessere e contribuiscono a costruire rapporti corretti con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente in cui si vive.
- 2 Acquisire senso di responsabilità nei confronti degli altri e dell'ambiente.
- 3 Discriminare tra abitudini e comportamenti che creano o non creano benessere psicofisico.

	<p>4Approfondire il senso della propria appartenenza ad una comunità familiare, locale, regionale e nazionale.</p>	
<p>Competenze-chiave europee di riferimento</p>	<p>COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ 4 Competenza digitale ○ 5 Imparare a imparare ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale 	
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all’elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>	
<p>Seconda parte</p>	<p>Titolo dell’U. A.: A spasso nel tempo</p>	<p>N. 1</p>

<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc. 	<p>Strategia metodologica Ascolto di brani narrativi inerenti l'estate, attraverso i quali si riaffacciano alla memoria i momenti belli e spensierati delle vacanze ormai trascorse. Inchiesta sulle località visitate durante le vacanze e ricerca delle stesse sulla carta geografica.</p> <p>Situazione problematica di partenza Quali sono i ricordi dell'estate? In quale luogo avete trascorso le vacanze? Con chi? Quali oggetti, foto o documenti avete? I bambini raccontano, esplicitando i propri sentimenti (nostalgia, rimpianto...), disegnano i luoghi e intanto si osserva la realtà circostante per cogliere i primi mutamenti stagionali.</p> <p>Attività e contenuti Conversazioni, letture di testi narrativi con elementi descrittivi, analisi della struttura del testo. Rilevazione delle caratteristiche di miti, leggende, fiabe, favole, per cogliere e individuare gli elementi fantastici. Tecniche facilitative per l'avvio alla sintesi, Scrittura di storie partendo da immagini date; riordino di storie in successione temporale, completamento di racconti (parte iniziale, centrale, finale). Produzione di semplici racconti seguendo i suggerimenti dati. Produzioni grafico-pittoriche spontanee e inerenti i testi letti. Memorizzazione di testi poetici. Schede di lavoro e esercitazioni di ortografia e per l'uso corretto della punteggiatura. Le parti variabili del discorso, le funzioni dei verbi essere e avere. Testi bucati, tabelle, giochi di parole, analisi grammaticale.</p> <p>Le fonti della storia. Il lavoro dello storico e dei suoi collaboratori. Le ipotesi mitologiche e la spiegazione scientifica relative all'origine dell'universo. Il Big Bang. Le ere geologiche. L'evoluzione dell'uomo nel Paleolitico. Lettura del testo storico, conversazioni guidate, testi bucati, tabelle, questionari, vero/falso, schemi logici, verbalizzazioni orali e scritte.</p> <p>Il lavoro del geografo e dei suoi collaboratori. Lettura di elementi naturali e antropici. Riconoscimento dei colori dei vari ambienti sulla carta geografica. Gli ambienti del mare, del fiume, del lago, della montagna, della collina, della pianura, con relativi aspetti della flora, della fauna e della vita dell'uomo. Conversazioni guidate, completamento di testi, schede, disegni, questionari.</p> <p>Il lavoro dello scienziato: il metodo sperimentale. La materia: solidi, liquidi, gas e loro principali proprietà. Materiali naturali, artificiali, da riciclare. Semplici esperimenti. Testi bucati, vero/falso, verbalizzazioni orali e scritte, anche per spiegare gli esperimenti eseguiti.</p> <p>La quasi totalità degli scolari ha seguito con interesse gli argomenti proposti, lavorando con impegno e portando a termine le consegne date. Non tutti riescono a intervenire nelle conversazioni, per timidezza, insicurezza: ci sono alunni quindi che necessitano di essere stimolati di più, ma se si tratta di argomenti di esperienza diretta riescono a dare risposte pertinenti. Gli stessi vanno sollecitati e aiutati nelle verbalizzazioni orali e scritte, poiché si evincono difficoltà in merito alla comprensione, all'ordine dei fatti e si rilevano anche incertezze ortografiche. Per quanto concerne le discipline orali, la maggior parte ha mostrato interesse, nonostante le difficoltà iniziali dovute ai linguaggi specifici. Si sta cercando di condurli all'acquisizione di un adeguato metodo di studio, adottando varie strategie. In occasione del 22 dicembre, ultimo giorno di lezione prima delle vacanze natalizie, alla presenza dei genitori e delle docenti di classe, tutti i bambini si sono esibiti nella drammatizzazione del testo poetico "La notte Santa" di G. Gozzano, intervallata dall'esecuzione di canti e due alunni, infine, hanno eseguito una scenetta interpretando un bambino ebreo e uno musulmano, entrambi residenti nel nostro Paese. Ognuno si è impegnato per il buon esito della performance.</p>
<p>Note</p>	<p>Ins. Maria Albano Classe IIIB Plesso S. Francesco</p>